



Comune di Desenzano del Garda

REGOLAMENTO DEGLI ASILI NIDO COMUNALI

Approvato con deliberazione di C.C. n.123 del 27/11/1995

Modificato con deliberazioni di C.C. n.13 del 23/2/1996, n.33 del 3/5/1996, n.52 del 8/4/1998, n.158 del 27/12/2000 e n. 46 del 9/7/2013

Riapprovato con deliberazione di C.C. n.34 del 27/7/2018

SOMMARIO

ART. 1 – FINALITÀ.....	1
ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	2
ART. 3 – UTENZA.....	2
ART. 4 – ORARI DI FREQUENZA E PERIODO DI APERTURA.....	2
ART. 5 – CALENDARIO ANNUALE.....	3
ART. 6 – PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	3
ART. 7 – DOMANDE DI ISCRIZIONE.....	3
ART. 8 – INSERIMENTI.....	4
ART. 9 – RITIRI.....	4
ART. 10 – FORMAZIONE DEI GRUPPI.....	4
ART. 11 – ASSENZE PER MALATTIA.....	4
ART. 12 – SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI.....	5
ART. 13 – TUTELA DELLA SICUREZZA DEI BAMBINI.....	5
ART. 14 – PUNTEGGI E GRADUATORIA.....	5
ART. 15 – RETTA DI FREQUENZA.....	6
ART. 16 – PERSONALE DEGLI ASILI NIDO.....	7
ART. 17 – RECLAMI.....	7
ART. 18 – NORME FINALI E COMPLEMENTARI.....	7

ART. 1 – FINALITÀ

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi. In quanto unità di offerta sociale, il suo funzionamento è regolato in base ad una specifica normativa regionale (vedi DGR 11.02.2005, n. 20588 e successivi provvedimenti attuativi).

Gli asili nido si pongono all'interno della politica educativa e sociale complessiva del Comune di Desenzano del Garda.

Nel limite dei posti disponibili, al servizio sono accolti tutti i bambini per i quali viene presentata richiesta, senza distinzione di sesso, nazionalità, etnia, religione, condizione sociale/economica ed opinione politica del nucleo familiare di appartenenza, nel rispetto di quanto definito dalla Convenzione sui diritti dell'Infanzia.

Gli asili nido garantiscono l'armonico sviluppo psicofisico dei bambini, proponendosi quale luogo educativo, pedagogico e socializzante. Integrano e sostengono l'azione delle famiglie, in particolare di quelle in cui entrambi i genitori (o l'unico genitore presente) lavorano o che presentano situazioni di particolare difficoltà, anche in collaborazione con le altre risorse e i servizi territoriali, all'interno di una cultura per l'infanzia.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'offerta dei servizi a favore dei bambini e delle loro famiglie (organizzati secondo criteri di efficacia ed efficienza nel rispetto degli standard regionali) è composta da due unità:

- a) l'asilo nido "Il Cucciolo", in Via Pace, 20;
- b) l'asilo nido "Pollicino", in via Pescala, 4/a.

All'asilo nido il "Pollicino" sono previsti 10 posti per nido aziendale riservati ai dipendenti del Comune di Desenzano e assegnati, in caso di richiesta, secondo le modalità stabilite al successivo articolo 3. In assenza di richieste i posti sono assegnabili alla generalità dell'utenza.

ART. 3 – UTENZA

Gli asili nido sono aperti ai bambini dal compimento dell'anno di età (3 mesi per la sezione lattanti) fino al momento in cui maturano il diritto di ammissione alla scuola dell'infanzia. In caso di disponibilità, l'inserimento dei bambini nella sezione divezzi può cominciare dagli 11 mesi.

Gli asili nido sono accessibili alla generalità dei bambini residenti a Desenzano del Garda, per i quali è garantita la priorità. Per i bambini non residenti l'inserimento al nido è possibile solo in disponibilità di posti e comunque a seguito dell'esaurimento dell'eventuale lista d'attesa di bambini residenti.

Per i bambini già frequentanti, l'iscrizione all'anno educativo successivo è automatica. I genitori sono tenuti a rinnovare l'attestazione I.S.E.E. per l'aggiornamento della retta di frequenza. Qualora alla fine dell'anno educativo, in assenza di sopraggiunti limiti di età, non si intendesse riprendere la frequenza a settembre, i genitori sono tenuti a comunicare per iscritto il ritiro entro il 31 luglio. In assenza di tale comunicazione, dovrà essere corrisposta la retta del mese di settembre.

Il trasferimento da un asilo nido all'altro di bambini frequentanti, normalmente non è concesso durante l'anno, salvo situazioni particolari e documentabili. I genitori comunque interessati al cambio di asilo, possono presentare richiesta prima dell'apertura del bando annuale. In tal caso le domande avranno la precedenza assoluta e non concorreranno a formare la graduatoria.

È prevista una quota di "nido aziendale" per una disponibilità di 10 posti, presso il nido "Pollicino" di via Pescala, riservata ai dipendenti del Comune di Desenzano. Agli stessi verranno applicati, a prescindere dalla residenza, gli stessi criteri di calcolo della retta previsti per i residenti. Tale disponibilità è subordinata all'accettazione del posto dal momento in cui viene proposto l'inserimento, in caso di rinuncia, se la domanda dovesse essere ripresentata per lo stesso anno educativo, il posto verrà reso disponibile rispettando la normale lista d'attesa.

Gli asili nido, inseriti nella rete dei servizi per la prima infanzia, favoriscono l'inserimento dei portatori di disabilità fisiche e/o psico-sensoriali, garantendo le condizioni per la frequenza, se necessario, anche mediante l'impiego di personale educativo e/o ausiliario aggiuntivo, in concorso con i servizi specialistici cui competono riabilitazione e terapie sanitarie.

ART. 4 – ORARI DI FREQUENZA E PERIODO DI APERTURA

Gli asili nido sono aperti di norma dal lunedì al venerdì, fatto salvi i giorni festivi, come da calendario comunicato preventivamente ai genitori, dalle ore 7.30 alle ore 16.30 nel periodo settembre / luglio.

Sono previste le seguenti tipologie di frequenza:

- tempo parziale mattutino 7.30 / 13.00;
- tempo pieno 7.30 / 16.30.

La Giunta Comunale, al fine di garantire la funzionalità del servizio, definisce l'organizzazione delle frequenze a tempo parziale e attiva formule di flessibilità dell'orario, quali l'apertura anticipata dalle ore 7.00, la chiusura posticipata fino alle 19.00, il sabato mattina e il part time pomeridiano.

In considerazione della natura del servizio e al fine di garantire una frequenza serena al nido, l'accoglienza dei bambini è così fissata:

- fino alle ore 9.15;

- dalle ore 12.30 fino alle ore 13.00 per i bambini frequentanti il tempo parziale pomeridiano, qualora attivato;

Il ritiro dei bambini può essere effettuato esclusivamente:

- dalle ore 15.30 alle ore 16.30 per i frequentanti il tempo pieno;
- dalle ore 12.15 alle ore 13.00 per i frequentanti il tempo parziale mattutino, qualora attivato;
- dalle ore 16.15 fino all'orario di chiusura per i frequentanti gli altri moduli orario, se attivati.

Ad eccezione dei momenti di inserimento e/o a contesti di attività didattiche programmate, la presenza dei genitori al nido deve essere limitata ai momenti di consegna e di ritiro del bambino.

I bambini saranno ritirati esclusivamente dai loro genitori o da persone in possesso di delega, previa compilazione di apposito modulo. Il personale del nido è tenuto a verificare l'identità delle persone non conosciute con richiesta di idoneo documento di identità.

Al fine di ottimizzare la fruizione del servizio da parte delle famiglie, nell'ambito di un contesto educativo tutelante per il bambino, l'eventuale cambio di orario può avvenire, in presenza di posti disponibili, nel mese di settembre e nel mese di gennaio. La richiesta di variazione deve essere presentata dal genitore almeno 30 giorni prima, salvo casi particolari valutati dal Responsabile dei Servizi Sociali.

ART. 5 – CALENDARIO ANNUALE

Gli asili nido funzionano secondo un calendario annuale stabilito nel rispetto della normativa di settore in vigore e comunicato per iscritto ai genitori all'inizio dell'anno educativo. Normalmente l'apertura del nido è garantita nei mesi da settembre a luglio: il calendario annuale potrà prevedere periodi di sospensione del servizio in coincidenza del periodo natalizio e pasquale.

Alla ripresa delle attività di settembre, per la prima settimana, l'orario di apertura potrebbe essere ridotto, per permettere ai bambini già frequentanti un reinserimento graduale.

Qualora se ne ravvisasse l'opportunità può essere previsto l'utilizzo del nido per un servizio estivo nel mese di agosto. In tal caso saranno definiti i criteri organizzativi e le modalità di accesso a tale servizio.

ART. 6 – PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono parte attiva e fondamentale del progetto educativo che viene svolto nei nidi comunali. La partecipazione dei genitori si esplicita secondo le seguenti modalità:

- partecipazione agli incontri di presentazione delle attività del nido;
- incontri individuali e/o di gruppo con il coordinatore e/o il personale educativo;
- partecipazione alle iniziative proposte nel corso dell'anno educativo:
 - a) incontri su specifiche tematiche anche con la partecipazione di esperti;
 - b) laboratori creativi;
 - c) progettazione e animazione di feste e/o momenti di condivisione.

ART. 7 – DOMANDE DI ISCRIZIONE

Le domande di accesso ai nidi sono presentate entro i termini e con le modalità stabilite annualmente e pubblicizzate al fine di garantire la massima diffusione e chiarezza delle informazioni.

Pur non essendo vincolante, i richiedenti hanno la possibilità di esprimere una preferenza tra i due asili nido.

Le domande presentate entro i termini concorrono a formare una graduatoria in base ai criteri stabiliti dall'art. 14 del presente regolamento. Tale graduatoria è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Desenzano.

La graduatoria è unica per entrambi i nidi comunali, con la distinzione tra lattanti e divezzi e tra residenti e non residenti. Dopo l'approvazione della graduatoria, sulla base delle ammissioni possibili, la famiglia ha tempo cinque giorni lavorativi (non sono conteggiati il sabato, la domenica e i giorni festivi

infrasettimanali) per accettare la proposta di inserimento, corrispondendo la quota a titolo di impegno all'iscrizione al nido, il cui importo è stabilito con deliberazione della Giunta Comunale.

La mancata comunicazione di accettazione del posto entro i termini tassativi di cui sopra, è considerata rinuncia. In caso di ritiro del bambino prima della data di inserimento, la quota anticipata non verrà restituita.

Il mancato preventivo pagamento della quota comporta l'automatica esclusione dalla graduatoria per l'anno di riferimento.

Le istanze presentate fuori termine concorrono a formare un'ulteriore e separata graduatoria, la quale verrà predisposta in base alla data di presentazione delle stesse presso l'ufficio Servizi Sociali. Tale lista d'attesa è sempre subordinata alla graduatoria principale ed è pertanto utilizzata in caso di esaurimento di quest'ultima o in caso di rinuncia dei beneficiari presenti nella stessa. Tale lista d'attesa è utilizzata nel caso in cui si rendano disponibili posti nel corso dell'anno educativo.

L'iscrizione al servizio sarà accolta, fino ad esaurimento dei posti disponibili, solo se in regola con i pagamenti per i servizi sociali comunali o comunque se la famiglia ha provveduto al versamento di almeno i 2/3 dell'eventuale debito accumulato.

ART. 8 – INSERIMENTI

Gli inserimenti dei nuovi iscritti, all'inizio di ciascun anno educativo, vengono effettuati in base ai posti disponibili, garantendo comunque l'accesso ai bambini già frequentanti, rispettando, per quanto possibile, la preferenza indicata dalla famiglia al momento della richiesta di iscrizione. Gli inserimenti dei nuovi iscritti sono scaglionati per consentire a tutti il necessario periodo di ambientamento; possono avere una durata variabile (normalmente due settimane), prevedono la presenza di una persona familiare per il tempo necessario alla tranquillità del bambino e di norma si effettuano entro il mese di ottobre.

Il coordinatore dell'asilo nido valuta la priorità di ingresso in base alla posizione in graduatoria, all'età del bambino e ad altri elementi ritenuti utili che dovessero emergere in sede di primo colloquio.

Nel caso si rendessero disponibili ulteriori posti durante l'anno educativo, nuovi inserimenti saranno possibili, di norma, fino al giorno dell'apertura del nuovo bando.

ART. 9 – RITIRI

È prevista la possibilità di rinuncia al posto e di ritiro dalla frequenza in qualsiasi momento durante l'anno e deve essere comunicato per iscritto, per il mese in cui avviene il ritiro viene applicata una riduzione sulla retta. La Giunta Comunale definisce l'entità di tale riduzione.

Qualora il bambino non frequenti il nido per due mesi consecutivi senza giustificato motivo, sarà considerato rinunciatario. Di tale esclusione sarà data comunicazione scritta e diverrà efficace dal primo giorno del mese successivo.

Si procederà alle dimissioni d'ufficio nel caso di mancato pagamento di due mensilità oppure di inadempienza dei solleciti di versamento delle rette di frequenza.

ART. 10 – FORMAZIONE DEI GRUPPI

I bambini vengono inseriti in gruppi sulla base della programmazione delle attività e del progetto educativo nel suo complesso. L'azione educativa e didattica viene programmata dal gruppo degli educatori sulla base dei principi e criteri psico-pedagogici e funzionali individuati di concerto con il coordinatore. Il personale educativo, pur seguendo in prevalenza uno dei gruppi, svolge la propria attività in collaborazione secondo modelli organizzativi ed educativi programmati e stabiliti di concerto con il coordinatore.

ART. 11 – ASSENZE PER MALATTIA

Il bambino può essere temporaneamente allontanato dal nido in caso di patologie potenzialmente contagiose, per ridurre la possibilità di casi secondari e qualora vi siano evidenti condizioni sintomatologiche. Per patologie potenzialmente contagiose si intendono:

- malattie febbrili con sintomatologia respiratoria;
- sindromi gastroenteriche;
- congiuntiviti purulente;
- malattie esantematiche in fase di definizione;
- pediculosi;

La riammissione al nido, a seguito di assenza del bambino oppure in caso di allontanamento, avverrà almeno dopo 24 ore di assenza dei sintomi. Il genitore, in ottemperanza alla DGR N° VII/18853 del 30/09/2004, deve autocertificare di essersi attenuto alle indicazioni del pediatra.

Per i casi di pediculosi i bambini dovranno essere riammessi dopo la completa soluzione del problema.

ART. 12 – SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

In caso di assoluta necessità di somministrazione di farmaci per motivi urgenti, legati a patologie già note (es. convulsioni febbrili, manifestazioni allergiche gravi) il personale del nido può somministrare i farmaci secondo la prescrizione del medico pediatra curante, presente nella cartella sanitaria del bambino e convalidata dal Pediatra del nido.

ART. 13 – TUTELA DELLA SICUREZZA DEI BAMBINI

Al fine di tutelare la sicurezza dei bambini frequentanti il nido, è richiesto ai genitori di non portare da casa alcun gioco, ad eccezione dell'oggetto transizionale ed evitare di far indossare braccialetti, catenine, orecchini, mollette, ecc.

Non è consentito portare al nido qualsiasi tipo di alimento o bevanda. Particolari esigenze dietetiche per allergie, intolleranze momentanee o continuative dovranno essere opportunamente e tempestivamente comunicate per iscritto.

ART. 14 – PUNTEGGI E GRADUATORIA

In relazione alle domande presentate è definita una graduatoria in base ai punteggi assegnati con riferimento alla condizione lavorativa dei genitori, alle condizioni familiari e all'età del bambino per cui è richiesta l'iscrizione. I punteggi sono assegnati secondo lo schema seguente:

1. Requisiti relativi alla condizione lavorativa

- a) genitore autonomo/occupato a tempo pieno e indeterminato PUNTI 10
- b) genitore autonomo/occupato a part-time e indeterminato PUNTI 7
- c) genitore tempo pieno stagionale o tempo determinato (almeno 4 mesi): PUNTI 6
- d) genitore part-time stagionale o tempo determinato (almeno 4 mesi) PUNTI 4
- e) genitore con lavoro occasionale / saltuario / a chiamata (al momento della domanda) PUNTI 3
- f) genitore disoccupato con ipotesi inizio attività lavorativa documentabile (tempo pieno e indeterminato) PUNTI 8
- g) genitore disoccupato con ipotesi inizio attività lavorativa documentabile (part-time e indeterminato) PUNTI 5
- h) genitore disoccupato con ipotesi inizio attività lavorativa documentabile (tempo pieno stagionale o tempo determinato, almeno 4 mesi) PUNTI 4
- i) genitore disoccupato con ipotesi inizio attività lavorativa documentabile (part-time stagionale o tempo determinato, almeno 4 mesi) PUNTI 2
- j) genitore disoccupato con ipotesi inizio attività lavorativa documentabile (con lavoro occasionale / saltuario / a chiamata) PUNTI 1
- k) genitore non occupato con impegni extradomestici documentabili (frequenza a corsi, scuole, assistenza continuativa ad anziani o disabili) PUNTI 3

In caso di famiglia monogenitoriale vengono attribuiti PUNTI 20 indipendentemente dalla condizione lavorativa.

2. Altre condizioni familiari aggiuntive

- l) presenza di convivente con invalidità superiore al 67 % PUNTI 8
- m) presenza di convivente con invalidità al 100% PUNTI 10
- n) minore per il quale si richiede l'iscrizione disabile (frequenza garantita) PUNTI 25
- o) minore per il quale si richiede l'iscrizione in affido temporaneo o preadottivo PUNTI 10
- p) mamma del bambino di cui si chiede l'iscrizione in stato di gravidanza PUNTI 5
- q) ulteriori figli minori conviventi (2 punti per ciascun ulteriore figlio) PUNTI 2
- r) richiesta di tempo pieno come prima scelta PUNTI 2

3. Età del bambino (età presunta nel caso in cui il bambino non fosse ancora nato al momento della domanda)

- dai 3 ai 6 mesi PUNTI 6
- dai 7 ai 9 mesi PUNTI 4
- dai 10 agli 11 mesi PUNTI 2
- dai 12 ai 15 mesi PUNTI 4
- dai 16 ai 19 mesi PUNTI 4,5
- dai 20 ai 23 mesi PUNTI 5
- dai 24 ai 27 mesi PUNTI 5,5
- dai 28 ai 31 mesi PUNTI 6
- dai 32 mesi PUNTI 7

Criteri di priorità a parità di punteggio

A parità di punteggio sono di seguito indicati i seguenti criteri di priorità in ordine decrescente:

- 1) nucleo familiare al cui interno sia presente un portatore di handicap;
- 2) famiglia monogenitoriale;
- 3) genitori entrambi occupati;
- 4) almeno uno dei genitori occupato;
- 5) nucleo familiare più numeroso;
- 6) I.S.E.E. inferiore;
- 7) bambini che abbiano fratelli o sorelle già frequentanti
- 8) età del bambino (più grande per i divezzi, più piccolo per i lattanti)

Situazioni particolari o comunque non rientranti nelle tipologie sopra elencate, segnalate dal Servizio Sociale comunale, saranno valutate singolarmente, anche in deroga alla graduatoria o al presente Regolamento. Compatibilmente con il rispetto degli standard, è sempre garantita la frequenza ai minori con disabilità.

ART. 15 – RETTA DI FREQUENZA

La Giunta Comunale definisce le rette mensili in base all'I.S.E.E. in ossequio alla vigente normativa nazionale e regionale, in tema di compartecipazione alla spesa dei servizi. Ai non residenti viene applicata la retta massima.

Vengono, inoltre, stabilite dalla Giunta Comunale l'entità di eventuali riduzioni della quota di compartecipazione al servizio, previste nei seguenti casi:

- la frequenza part time;
- la compresenza di fratelli;
- l'assenza per malattia;

- l'inserimento all'asilo nido;
- il ritiro del bambino durante l'anno educativo.

La quota di compartecipazione al servizio può essere modificata anche in corso d'anno dal mese successivo alla presentazione dell'attestazione I.S.E.E.

Per la frequenza oltre il normale orario di apertura è applicato un supplemento tariffario.

In caso di mancato pagamento di due rette di frequenza oppure per il mancato rispetto di un eventuale piano di rateizzazione concordato, nonché in caso di debiti riferiti all'anno educativo precedente, è prevista la dimissione d'ufficio dal servizio.

Per particolari situazioni di documentata difficoltà sociale, a fronte di una motivata relazione del servizio sociale comunale o dei servizi specialistici del territorio, potrà essere concordato un piano individualizzato di compartecipazione alla spesa. Tale intervento costituisce comunque un carattere di eccezionalità.

Per i dipendenti del Comune è prevista l'applicazione dell'I.S.E.E. a prescindere dalla residenza, secondo le modalità indicate nell'art. 3.

ART. 16 – PERSONALE DEGLI ASILI NIDO

Il personale degli asili nido comunali è definito nel rispetto degli standard previsti dalla normativa regionale (vedi DGR 11.02.2005, n. 20588 e successivi provvedimenti integrativi e attuativi).

L'organizzazione del personale è finalizzata a garantire la piena funzionalità del servizio, nel rispetto della vigente normativa in materia e dei CCNL in vigore.

Per ciascuna delle due strutture è prevista la figura di un coordinatore. Tale figura, oltre a coordinare il lavoro del personale, è referente per i rapporti con le famiglie e con gli altri soggetti che partecipano, a vario livello, all'attività del nido.

Particolare cura è riconosciuta alla formazione e all'aggiornamento del personale.

Saranno favorite integrazioni ed interventi specifici dei servizi sociosanitari operanti nel territorio.

ART. 17 – RECLAMI

Le famiglie possono presentare per iscritto all'Ufficio Servizi Sociali, anche tramite gli strumenti previsti dal sistema qualità, proposte e reclami riguardanti il funzionamento del servizio ai quali è data risposta nei tempi previsti per legge.

ART. 18 – NORME FINALI E COMPLEMENTARI

Per tutto ciò che non previsto nel presente Regolamento, si fa esplicito riferimento a quanto previsto dalle vigenti norme e/o linee di indirizzo nazionali e regionali in materia.